REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Attività produttive
Settore Politiche di sostegno alle imprese

Citare numero e data del protocollo nella risposta

Allegati: 6
Oggetto: Trasmissione ordinanza commissariale n. 130 del 09/11/2026 avente ad oggetto: "OCDPC n. 1219 del 18 settembre 2026. Approvazione dei criteri direttivi, delle modalità di gestione delle domande e della modulistica per la concessione dei contributi a favore dei titolari delle attività economiche e produttive extra-agricole, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo n. 1/2018, a valere sulle procedure di cui alle OCDPC n. 1112/2024, n. 1115/2024 e n. 1127/2025. (Eventi meteorologici di cui alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2024, del 25 novembre 2024 e del 23 dicembre 2024).

Ai Comuni interessati
dagli eccezionali eventi meteorologici
verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024

Si trasmette quanto in oggetto, affinché ne sia data la massima diffusione anche tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale

Cordiali saluti

La Dirigente Responsabile
Serena Modric

50121 Firenze, Via Manzoni 16
regionetoscana@postacert.toscana.it

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 130 del 09/11/2026

Oggetto:
OCDPC n. 1219 del 18 settembre 2026. Approvazione dei criteri direttivi, delle modalità di gestione delle domande e della modulistica per la concessione dei contributi a favore dei titolari delle attività economiche e produttive extra-agricole, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo n. 1/2018, a valere sulle procedure di cui alle OCDPC n. 1112/2024, n. 1115/2024 e n. 1127/2025. (Eventi meteorologici di cui alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2024, del 25 novembre 2024 e del 23 dicembre 2024).

Gestione Commissariale: Eventi alluvionali settembre - ottobre 2024

Direzione Proponente: DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Struttura Proponente: SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Dirigente Responsabile: Serena MODRIC

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°5

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
1	Si	Modalità gestione domande
2	Si	Fac-simile modulistica
3	Si	Modello perizia asseverata
4	Si	Dichiarazione indipendenza tecnico
C	Si	Criteri direttivi

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

Allegati n. 5

1	*Modalità gestione domande* *e402c8846f36c39c8036b82d7a5693a60da81d4c7b122cc81a534e6d64cad2eb*
2	*Fac-simile modulistica* *f4789a273d5fb601a8797a527b2985600e5e88fe829252e74f83d5131b740242*
3	*Modello perizia asseverata* *e19da603a141a26c1babb771f760f00c7abf6207925791e193e5026f2d5dbcc5*
4	*Dichiarazione indipendenza tecnico* *40c609d423d1f9349031b61e61bfae08417125c972849264cea24142a4c89a5e*
C	*Criteri direttivi* *1db9b4ff20f107ff1a09e806d3483bbdb50d2fb57afa9ad29945ccd1d6316a9d*

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2024, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 272 del 20 novembre 2024, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi – e successivamente prorogato per ulteriori dodici mesi con delibera del Consiglio dei ministri del 2 ottobre 2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 242 del 17 ottobre 2025 - lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il 18 settembre 2024 nel territorio dei comuni di Marradi e Palazzuolo sul Senio della Città Metropolitana di Firenze ed il giorno 23 settembre 2024 nei territori dei Comuni di Castagneto Carducci, San Vincenzo e Bibbona in provincia di Livorno e di Montecatini Val di Cecina, Monteverdi, Pomarance e Guardistallo in provincia di Pisa;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 novembre 2024, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 293 del 14 dicembre 2024, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi – e successivamente prorogato per ulteriori dodici mesi con delibera del Consiglio dei ministri del 5 novembre 2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17/11/2025 - lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 17 e 18 ottobre 2024 nel territorio dei Comuni di Castelfiorentino e di Certaldo della Città metropolitana di Firenze, dei Comuni di Campiglia Marittima, di Castagneto Carducci, di Cecina, di Sassetta e di Suvereto in Provincia di Livorno, dei Comuni di Pomarance e di Volterra in Provincia di Pisa e dei Comuni di Chiusdino, di Monteriggioni, di Siena e di Sovicille in Provincia di Siena;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2024, pubblicata in GU Serie Generale 19 del 24 gennaio 2025, con cui è stato dichiarato - e successivamente prorogato per ulteriori dodici mesi con delibera del Consiglio dei ministri del 5 novembre 2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17/11/2025 - lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 25 e 26 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Casciana Terme Lari, Terricciola, Castellina Marittima, Riparbella, Pomarance, Santa Luce, Ponsacco e Volterra della provincia di Pisa e dei comuni di Rosignano Marittimo, Collesalvetti e Cecina della provincia di Livorno;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1112 del 22 novembre 2024, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 284 del 4 dicembre 2024 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 18 settembre 2024 nel territorio dei comuni di Marradi e di Palazzolo sul Senio della Città metropolitana di Firenze ed il giorno 23 settembre 2024 nel territorio dei comuni di Castagneto Carducci, San Vincenzo e Bibbona in provincia di Livorno e di Montecatini Val di Cecina, Monteverdi Marittimo, Pomarance e Guardistallo in provincia di Pisa”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1115 del 6 dicembre 2024, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 294 del 16 dicembre 2024 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 17 e 18 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Castelfiorentino e di Certaldo della città metropolitana di Firenze, dei comuni di Campiglia Marittima, di Castagneto Carducci, di Cecina, di Sassetta e di Suvereto in provincia di Livorno, dei comuni di Pomarance e di Volterra in provincia di Pisa e dei comuni di Chiusdino, di Monteriggioni, di Siena e di Sovicille in provincia di Siena ”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1127 del 14 gennaio 2025, pubblicata in GU Serie Generale 21 del 27 gennaio 2025, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 25 e 26 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Casciana Terme Lari, Terricciola, Castellina Marittima, Riparbella, Pomarance, Santa Luce, Ponsacco e Volterra della provincia di Pisa e dei comuni di Rosignano Marittimo, Collesalvetti e Cecina della provincia di Livorno ”;

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- n. 159 del 16 dicembre 2024 con la quale, tra l'altro, vengono individuate le strutture di supporto al Commissario delegato per la gestione delle attività da porre in essere ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2 della OCDPC n. 1112/2024, fra cui il Settore Politiche di Sostegno alle Imprese della Direzione Attività produttive per l'espletamento delle attività riguardanti le attività economiche e produttive extra-agricole;
- n. 16 del 18 febbraio 2025, con cui sono state definiti le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni finalizzata alla successiva fase di contributo per l'immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive extra-agricole di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018;

RICHIAMATE le delibere del Consiglio dei ministri del 30 luglio 2025, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 20 agosto 2025 e n. 193 del 21 agosto 2025, che hanno dato copertura ad un importo pari al 60% del fabbisogno richiesto per il contributo di immediato sostegno di cui alla lettera c), dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 154 del 12 novembre 2025 con cui sono state definite le priorità e le modalità attuative per il riconoscimento e l'erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive interessate dagli eventi meteorologici verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024;

DATO ATTO che le procedure istruttorie connesse all'assegnazione del contributo di cui alla lettera c), dell'art. 25, comma 2, D. Lgs. n. 1/2018 sono concluse;

VISTA la OCDPC 1219 del 18 settembre 2026, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 225 del 28 settembre 2026, relativa alle disposizioni operative finalizzate a definire le modalità di applicazione delle procedure contenute nell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 in relazione agli eventi verificatisi negli anni 2023 e 2024, ai sensi dell'art. 17 D.L. 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni dalla L. 27 aprile 2026, n. 59;

DATO ATTO che la suddetta OCDPC 1219/2026 dispone, fra l'altro:

- che i Commissari delegati o i soggetti responsabili nominati provvedano, anche avvalendosi di soggetti attuatori, al coordinamento delle attività di raccolta e di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della protezione civile, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni;
- che le suddette attività siano espletate, per quanto concerne le attività economiche e produttive, sulla base dell'allegato C "Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive" alla stessa OCDPC 1219/2026;

CONSIDERATO che l'ambito di applicazione del sopra citato art. 1, comma 448, L. n. 234/2021, come modificato dall'art. 8 D.L. convertito, n. 76/2024, è stato esteso anche alle ricognizioni dei fabbisogni completate alla data del 31 dicembre 2025, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'art. 7, comma 1, lett. c), D. Lgs. n. 1 del 2018, verificatisi negli anni 2023 e 2024, e per i quali non sono stati previsti con norma primaria finanziamenti per le predette finalità della citata lett- e) del comma 2 dell'art. 25 D. Lgs. n. 1/2018;

VISTA la comunicazione al Dipartimento della protezione civile (prot. 0770553 del 06/10/2026) del Settore Politiche di Sostegno alle Imprese contenente l'individuazione di Sviluppo Toscana S.p.A. quale Organismo Istruttore ai sensi del par 1.2. del richiamato allegato C;

RICHIAMATO in particolare il par. 1.3. del citato allegato C dell'OCDPC 1219/2026, che prevede che il Commissario delegato, ovvero il soggetto responsabile, avvalendosi dell'organismo istruttore,

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

definisca le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo (ivi compresa, in particolare, la modulistica di cui al paragrafo 5, assicurandone la conformità alla normativa dell'Unione europea) e ne dia immediata comunicazione al Dipartimento della protezione civile;

PRECISATO che il contenuto del citato allegato C (allegato al presente atto) costituisce il disciplinare di riferimento per la presentazione delle richieste di contributo di cui alla presente procedura;

DATO ATTO che il presente intervento è attuato ai sensi dell'art. 50 "Regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali" del Regolamento (UE) n. 651/2014 per i contributi destinati ai ripristino dei danni, mentre per i contributi destinati al rimborso dei premi assicurativi il contributo è concesso ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 relativo agli aiuti «de minimis»;

RICHIAMATO il punto 10.1 dell'allegato C all'OCDPC 1219/2026, che recita: "Per le strutture distrutte o sgomberate e da delocalizzare di cui al punto 2.1.a), il Comune, in sede di istruttoria, produce una relazione tecnica per la verifica di quanto attestato dal perito in base alle conoscenze in suo possesso o per il tramite delle Amministrazioni competenti in materia di rischio idrogeologico ed idraulico. Qualora il Comune sia impossibilitato a produrre tale relazione tecnica, l'attestazione del perito è resa con perizia giurata";

VISTA la L.R. n. 28 del 21 Maggio 2008 e ss.mm.ii. "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." con la quale è stata acquisita la partecipazione azionaria nella società ed è stata trasformata nella società che opera prevalente a supporto della Regione e degli enti dipendenti, nel quadro delle politiche di programmazione regionale;

VISTA la DGRT n. 221/2026 "Sviluppo Toscana S.p.a.: Approvazione dell'Elenco delle attività da assegnare alla società nel triennio 2026-2028 e degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2026 con proiezioni al 2027 e 2028 ", come aggiornata da ultimo con la DGRT 894 del 20/07/2026: "Sviluppo Toscana S.p.a.: Primo aggiornamento infrannuale dell'Elenco delle attività da assegnare alla società nel triennio 2026-2028";

DATO ATTO che la gestione del presente intervento rientra nell'attività denominata "Gestione degli interventi di sostegno alle imprese attivati a seguito di provvedimenti nazionali o regionali dichiaranti lo stato di emergenza e/o di calamità naturale" prevista al Punto 2 – Programmazione regionale", inserita negli Elenchi relativi all'annualità 2026, riferita al codice commessa B02-2019-09 ed identificata con n. 25 per l'anno 2026, n. 20 per l'anno 2027 e n. 19 per l'anno 2028;

RITENUTO altresì di fissare, per le attività economiche e produttive extra-agricole, il termine iniziale per la presentazione delle domande alle ore 10,00 del 11/12/2026 ed il termine finale alle ore 16,00 del 18/01/2027;

RITENUTO inoltre di invitare i Comuni ove hanno sede le attività economiche e produttive dei territori individuati secondo quanto sopra riportato, a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali diverse modalità ritenute congrue;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di recepire i "Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive" di cui all'allegato C dell'OCDPC n. 1219 del 18/09/2026 quale disciplinare di riferimento per la presentazione delle richieste di contributo da parte dei richiedenti il sostegno della presente procedura;

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

2. di riportare detti “Criteri direttivi” in allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

3. di approvare inoltre i seguenti allegati:
   - allegato 1 - Modalità tecniche specifiche per la presentazione e gestione delle domande;
   - allegato 2 – Fac-simile della Modulistica;
   - allegato 3 - Modello di perizia asseverata;
   - allegato 4 – Dichiarazione di indipendenza del tecnico;

4. di stabilire che le attività economiche e produttive che hanno presentato la perizia come adempimento relativo alla procedura di immediato sostegno di cui all’ordinanza commissariale 154/2025, non sono tenute a una nuova presentazione della stessa;

5. di dare atto dei seguenti termini, riferiti alle rispettive fasi della presente procedura:
   - presentazione della domanda di contributo: dalle ore 10,00 del 11/12/2026 alle ore 16,00 del 18/01/2027;
   - data di conclusione dell’esame della documentazione e invio degli esiti al Dipartimento Protezione Civile: 19/02/2027;

6. di notificare il presente provvedimento ai Comuni ove hanno sede le attività economiche e produttive dei territori individuati per gli adempimenti previsti al paragrafo 10.1 dell’allegato C, nonché per consentire la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sui rispettivi siti internet istituzionali;

7. di notificare il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A. ed al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e di pubblicarlo ai sensi dell’art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce “Interventi straordinari e di emergenza”.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

La Dirigente Responsabile
Serena Modric

Il Direttore
Fabio Cacioli

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

ALLEGATO 1

“Modalità di presentazione e gestione delle domande ai sensi dell’articolo 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. n. 1/2018 a valere sulla procedura di cui alla OCDPC n. 1219 del 18/09/2026 (Eventi meteorologici di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre, del 25 novembre e del 23 dicembre 2024).

1. Domanda di contributo

Possono partecipare alla seguente procedura tutte le attività economiche e produttive (ad eccezione di quelle aventi codice ISTAT A “AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA”) richiedenti il sostegno di cui alle OCDPC n.1112 del 22 novembre 2024, n.1115 del 6 dicembre 2024 e n. 1127 del 14 gennaio 2025 che abbiano presentato la Scheda C1 “Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l’immediata ripresa delle attività economiche e produttive” per gli eventi calamitosi in oggetto con le modalità ed entro i termini di cui all’Ordinanza Commissariale 16/2025.

In particolare possono partecipare le attività economiche e produttive extra-agricole in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui allegato C dell’OCDPC 1219/2026 e nello specifico che:

- hanno già proceduto alla rendicontazione di tutte o di parte delle spese sostenute e dichiarate nella Scheda di segnalazione danni (modello C1), relativamente alle spese eccedenti l’importo ricevuto a titolo di immediato sostegno (pari ad un massimo di Euro 20.000,00) ed entro i limiti dell’importo del danno complessivo;
- pur avendo presentato la Scheda di segnalazione danni (modello C1), non hanno successivamente presentato la relativa rendicontazione e domanda di erogazione, o non sono state ammesse a contributo;

Per coloro che hanno già ricevuto a titolo di immediato sostegno l’intero importo richiesto con Scheda di segnalazione danni (modello C1), la partecipazione è ammessa esclusivamente per l’importo relativo ai premi assicurativi versati nel quinquennio precedente agli eventi calamitosi.

Le attività economiche con più unità locali, che hanno presentato un modello C1 per ogni unità locale, possono presentare domande distinte per ogni unità locale oggetto di interventi.

La domanda di contributo, concedibile entro il limite massimo complessivo di euro 450.000,00 dovrà essere presentata a partire dalle **ore 10,00 dal 11/12/2026** esclusivamente sulla piattaforma accessibile dall’homepage del sito internet di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it Il termine ultimo per la presentazione delle domande: **ore 16,00 del 18/01/2027.**
Domande presentate fuori dai termini indicati e con modalità diverse da quanto sopra descritto saranno dichiarate inammissibili.

Gli uffici di Sviluppo Toscana S.p.A. sono disponibili per eventuali richieste di informazioni al seguente indirizzo: assistenzaemergenze@sviluppo.toscana.it a partire dal 11/12/2026.

2. Istruttoria di ammissibilità

Nel rispetto delle disposizioni approvate con OCDPC 1219/2026 (allegato C) il gestore Sviluppo Toscana S.p.A. provvede ad effettuare l’istruttoria di ammissibilità attraverso la verifica dei requisiti di cui al par 6 “Condizioni di regolarità dell’attività economica e produttiva” dell’allegato C e secondo la tempistica e modalità ivi indicate.

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

Sviluppo Toscana S.p.A. verifica inoltre:

- la completezza e correttezza delle dichiarazioni ed informazioni fornite;
- la presenza di tutti gli allegati richiesti, se pertinenti;
- nel caso di richiesta di contributo per strutture distrutte o sgomberate e da delocalizzare: la presenza di una relazione tecnica rilasciata dai Comuni interessati o, in assenza di detta relazione, l'attestazione del perito con perizia giurata (utilizzando lo stesso modello Allegato 3).

La mancanza anche di uno solo di tali requisiti è causa di inammissibilità.
I soggetti non ammissibili riceveranno via PEC da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. una comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90 e potranno presentare eventuali osservazioni entro 10 gg. dal ricevimento della stessa. In caso di osservazioni accoglibili il richiedente è ammesso alla procedura. Trascorso il termine suddetto in assenza di osservazioni oppure nel caso in cui le osservazioni presentate non siano accoglibili, il Commissario procede con l'adozione del provvedimento di diniego.

L'esito finale dell'istruttoria di ammissibilità sarà formalizzato tramite un atto del Commissario, che sarà notificato ai richiedenti a cura del soggetto gestore con l'indicazione dei termini per la presentazione di eventuali e ricorsi.

La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017.

Con successivo provvedimento, a seguito dell'assegnazione dei fondi da parte del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, saranno disciplinate le successive fasi relative a rendicontazione ed erogazione.

3. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 40/2009, il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Politiche di sostegno alle imprese.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Settore Politiche di sostegno alle imprese della Direzione Attività Produttive con le modalità di cui alla D.G.R. n. 1040 del 02.10.2017.

Informazioni relative al presente intervento e agli adempimenti ad esso connessi possono essere richieste a: Sviluppo Toscana S.p.A. (www.sviluppo.toscana.it) - assistenzaemergenze@sviluppo.toscana.it

4. Trattamento dei dati personali

I dati personali, che raccogliamo al fine della partecipazione al bando ai sensi della legge regionale 71/2017, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di trattamento dati personali.

A tal fine facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i suoi dati personali ai

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

2. Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e/o da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominate come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude la partecipazione al bando stesso.

Il Responsabile del Trattamento è l'organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. nella persona del legale rappresentante pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede legale Viale G. Matteotti, 60 - 50132 Firenze, PEC legal@cert.sviluppo.toscana.it.

4. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando e ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990, potranno inoltre essere pubblicati secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

5. I dati potranno essere oggetto di ulteriore trattamento per finalità di studio e ricerca ed analisi statistiche. In tal caso, nel rispetto in particolare del principio della minimizzazione dei dati, saranno adottate adeguate misure tecniche e organizzative al fine di garantire i diritti e le libertà degli interessati.

6. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del Procedimento - Settore Politiche di sostegno alle imprese - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

7. Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo urp_dpo @regione.toscana.it

8. Potrà inoltre essere proposto reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Reg. (UE) 2016/679, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

ALLEGATO 2

FAC-SIMILE DEL MODELLO DI DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO AI SENSI DLL'ART 25, COMMA 2 LETTERA E) D LGS 1/2018
OCDPC n. 1219 del 18/09/2026

N.B.
IL PRESENTE DOCUMENTO CONTIENE I DATI E LE INFORMAZIONI COSTITUENTI LA MODULISTICA PER LA PARTECIPAZIONE A QUESTA PROCEDURA.
LA COMPILAZIONE DEL MODULO DEVE AVVENIRE ON-LINE TRAMITE ACCESSO ALL'APPOSTO PORTALE ENTRO I TERMINI INDICATI DALL'ORDINANZA COMMISSARIALE, A PENA DI INAMMISSIBILITA'.

LE IMPRESE CHE HANNO DICHIARATO DANNI A PIÙ UNITA LOCALI DEVONO COMPILARE UNA DOMANDA PER OGNI UNITA' LOCALE OGGETTO DI INTERVENTO DI RIPRISTINO EFFETTUATO O DA EFFETTUARSI

Il/La sottoscritto/a _____
quale legale rappresentante / delegato dell'Impresa / in qualità di titolare della attività economica _____ forma giuridica (in caso di impresa) _____, codice fiscale _____ partita IVA _____ con sede legale in _____ via/piazza _____ n° _____ CAP _____ Comune _____ Prov. _____ iscritta al registro imprese (oppure al R.E.A) al n. _____ data _____ presso la C.C.I.A.A. di _____
con unità locale interessata dall'evento calamitoso ubicata in _____
CAP _____ provincia ____ via / piazza _____ n. _____ località _____
(se libero professionista) riferimenti iscrizione ALBO (se dovuto) _____

INDICARE n prot rilasciato dal portale per la segnalazione danni (modello C1) ……..

in alternativa

di non aver presentato il modello di segnalazione danni (modello C1) …….. in quanto attività economica proprietaria di un immobile danneggiato i cui danni sono stati presentati dall'attività economica titolare di diritto reale (affitto, comodato ecc.). Indicare il n prot rilasciato al titolare di diritto reale……..

CHIEDE

la concessione del contributo per il ripristino dei danni subiti a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno…….. A tal fine comunica i dati seguenti, necessari al calcolo del contributo[1]:

[1] N.B.: I dati dichiarati nella scheda di segnalazione danni (mod. C1) sono già in possesso dell'amministrazione e il contributo verrà calcolato sulla base dei suddetti dati, di quanto risultante in perizia e dei dati inseriti in tabella.

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

ALLEGATO 2

Cfr par 8.1 - In presenza di indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo corrisposti o da corrispondersi da altro ente pubblico per le medesime finalità (ad esclusione delle detrazioni fiscali relative ad esempio ad interventi di efficientamento energetico o di ristrutturazione edilizia per le quali resta a carico del beneficiario il rispetto delle normative fiscali), per il calcolo del contributo concedibile si considera il minor valore tra il danno massimo stimato ammissibile al netto dell'eventuale indennizzo assicurativo, e/o altro contributo, e il contributo determinato ai sensi del precedente punto 3. Il suddetto contributo concedibile è inoltre:

- integrato con una ulteriore somma pari ai premi assicurativi, relativi a polizze per calamità naturali e versati dai soggetti danneggiati nel quinquennio antecedente la data dell'evento, di cui all'articolo 28, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, il cui pagamento possa essere debitamente documentato;

- decurtato dell'eventuale anticipo concesso ai sensi dell'art.25 c.2, lett.c del D.Lgs. 1/2018.

	A	B	C	D	E	F
TOTALE GENERALE INTERVENTI DA ESEGUIRE O GIA' ESEGUITI (indicare gli importi al netto di IVA, salvo il caso in cui l'IVA non sia recuperabile, come da dichiarazione che segue). Cfr. punto 2.1. allegato C OCDPC 1219/2026	**Importi indicati nel modello C1**	**Importi indicati in perizia**	**Rimborsi assicurativi percepiti o richiesti**	**Altri Contributi da enti pubblici per le medesime finalità**	**Contributo ricevuto a titolo di immediato sostegno (in caso di contributo da ricevere indicare importo richiesto)**	**Spese già sostenute (comprese quelle oggetto di contributo) – comprensive degli eventuali rimborsi assicurativi**
a) Delocalizzazione immobile	€ …….	€ ……...	€ ……...	€……		€……...
b) Ricostruzione in sito	€ …….	€ ……...	€ ……...	€……		€……
	N.B. In caso di compilazione delle voci a) e b) si richiede conferma di lettura di quanto previsto al par. 10 dell'allegato C OCDPC 1219 Per le strutture distrutte o sgomberate e da delocalizzare di cui al punto 2.1.a), il Comune, in sede di istruttoria, produce una relazione tecnica per la verifica di quanto attestato dal perito in base alle conoscenze in suo possesso o per il tramite delle Amministrazioni competenti in materia di rischio idrogeologico ed idraulico. Qualora il Comune sia impossibilitato a produrre tale relazione tecnica, l'attestazione del perito è resa con perizia giurata."					
c) Ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività o che costituisce l'attività	€ …….	€ ……...	€ ……...	€……		€……

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

ALLEGATO 2

d) ripristino o sostituzione di macchinari e attrezzature danneggiate o distrutte a seguito dell'evento calamitoso	€ …….	€ ……...	€ ……...	€…….		€…….
e) acquisto di scorte o materie prime, semilavorati e prodotti finiti, danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso	€ …….	€ ……...	€ ……...	€…….		€…….
f) ripristino o sostituzione degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati anche se si qualifichino come beni immobili ossia incorporati al suolo	€ …….	€ ……...	€ ……...	€…….		€…….
g) ripristino o sostituzione di beni mobili registrati distrutti o danneggiati, oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva	€ …….	€ ……...	€ ……...	€…….		€…….
h) ripristino dei danni ad aree e fondi esterni al fabbricato, distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile e sgomberato, sede legale e/o operativa dell'attività economica e produttiva, qualora funzionale						

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

ALLEGATO 2

all'accesso o alla fruibilità o ad evitarne la delocalizzazione;						
i) ripristino dei danni alle pertinenze che non si configurano come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attività economica o, ancorché strutturalmente distinte, siano, comunque, funzionali all'esercizio dell'attività.						
Prestazioni tecniche (max 10% delle spese di ripristino, con esclusione delle lettere d), e), e g)[2]						
TOTALE	€ ……...	€ ……...	€ ……...	€…….		€…….
Ulteriore somma pari ai premi assicurativi versati nel quinquennio antecedente la data dell'evento[3] (pagamento documentato con giustificativi da allegare)			€ ……...			

In presenza di indennizzi assicurativi o di contributi di altri enti pubblici corrisposti o da corrispondere per le medesime finalità (con esclusione delle detrazioni fiscali cfr par 8 Allegato C OCDPC 1219/2026) il richiedente deve allegare copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico, con le modalità che saranno approvate dal Commissario delegato o dal Soggetto responsabile.

[2] Indicare la spesa comprensiva della cassa previdenziale, al netto dell'aliquota I.V.A. di legge

[3] Se l'ultimo premio prima dell'evento è stato pagato nel 2023, considerare a ritroso gli anni precedenti fino al 2019.

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

ALLEGATO 2

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci,

DI

☐ essere iscritto nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede o unità locale destinatarie dell'intervento, un'attività economica extra-agricola

oppure

☐ essere regolarmente iscritti all'ordine/collegio professionale dello specifico settore in cui si opera ed essere titolare di Partita IVA,

oppure

☐ essere iscritto al R.E.A ed esercitare, sia pur in forma non prevalente, un'attività economica extra-agricola

☐ non rientrare tra coloro che non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato rispetto ad una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

☐ non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale ed accordo di ristrutturazione dei debiti;

☐ essere impresa/titolare di Partita IVA attiva al momento dell'evento calamitoso

☐ che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) relativa ai costi sostenuti/da sostenere per il ripristino dell'attività d'impresa è stata/sarà realmente e definitivamente sostenuta dal richiedente ed è

- ☐ recuperabile
- ☐ non recuperabile
- ☐ recuperabile in ragione della seguente percentuale di pro-rata di detraibilità: ……%

PARTE DA COMPILARE IN CASO DI RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER RIPRISTINO O DELOCALIZZAZIONE IMMOBILE

Rispetto all'immobile per cui chiede il contributo dichiara di:

☐ essere unico proprietario e di avere la esclusiva disponibilità dell'immobile;

☐ non essere il proprietario e pertanto allega dichiarazione del proprietario di rinuncia alla richiesta di contributo;

☐ essere comproprietario e pertanto allega la delega dei comproprietari;

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

ALLEGATO 2

☐ essere proprietario ma di non aver presentato il modello C1 di ricognizione danni, presentato dal titolare di diritti reali

SEGUONO LE SEGUENTI DICHIARAZIONI RILASCIATE AI SENSI DEL DPR 445/2000:

2.1. Disponibilità dell'immobile/Rinuncia del proprietario
2,2. Delega degli altri comproprietari qualora l'immobile/gli immobili siano in comproprietà
2.3. Rinuncia del locatario
2.4. Dichiarazione e documentazione riguardante i rimborsi assicurativi richiesti o percepiti
2.5. Dichiarazione ai fini della verifica del rispetto dei limiti di cumulo
2.6. Dichiarazione relativa ai lavori eseguiti e alle spese sostenute

ALLEGA ALLA PRESENTE:

- **Perizia asseverata redatta in conformità al modello di cui all'allegato 3**

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONI DA COMPILARE E SOTTOSCRIVERE PER L'AMMISSIONE

2. 1. DISPONIBILITÀ' IMMOBILE

DA COMPILARE A CURA DEL RICHIEDENTE E DAL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE IN CASO DI CONTRIBUTO RICHIESTO DAL TITOLARE DI DIRITTI REALI O PERSONALE DI GODIMENTO (LOCAZIONE, USUFRUTTO, COMODATO ECC.)

a) DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ' DELL'IMMOBILE (a cura del richiedente)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445
Il/la sottoscritto/a_____
nato/a a _____ il _____nella sua qualità di

☐ di legale rappresentante dell'impresa impresa/ente/associazione_____

☐ di professionista

avente sede legale in _____
Via_____CAP_____ Provincia_____

ATECO sede legale

CF_____P. IVA_____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

- di non essere, alla data di presentazione della domanda (o alla data dell'evento calamitoso, nel caso di spese già sostenute), proprietario dell'immobile oggetto degli interventi

- di possedere, alla data di presentazione della domanda (o alla data dell'evento calamitoso, nel caso di spese già sostenute) il seguente titolo di disponibilità dell'immobile oggetto degli interventi

□ locazione
□ comodato d'uso
□ diritto reale di godimento
□ contratto preliminare di acquisto
□ altro

con scadenza il .....(gg/mm/aaaa)
Allega titolo attestante la disponibilità dell'immobile

b) RINUNCIA ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTI (a cura del proprietario, diverso dal richiedente)

Il sottoscritto (nome e cognome) _____
nato a _____Prov. _____ il _____
residente a_____via _____n._____

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

ALLEGATO 2

in qualità di_____
dell'immobile posto in _____
distinto a C.F. nel foglio _____particella _____ subalterno _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto

DICHIARA

Che in merito ai criteri per la concessione contributi di cui all'OCDPC n°1219/2026 con la presente rinuncia al contributo sopra detto.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, che ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____
data firma leggibile del dichiarante

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

OPPURE CON FIRMA AUTOGRAFA

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

ALLEGATO 2

2.2. DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'IMMOBILE AD USO PRODUTTIVO DISTRUTTO/DANNEGGIATO AD UN COMPROPRIETARIO

IN RELAZIONE ALL'IMMOBILE

sito nel Comune di _____ Via_____n._____ Contraddistinto al NCEU del Comune di_____ con i seguenti identificativi catastali: *Fg_ ___Mapp_____ Sub_ __ Categoria catastale __* e costituente sede □Legale □ Operativa dell'attività economica/produttiva dell'impresa:

Ragione sociale_____P.IVA_____

IL/I SOTTOSCRITTO/I :

per le persone fisiche (comproprietarie):

1) Cognome e Nome_____ _____ nato a _____ _____il_____/ / ___ CF_____ _____ _____ in qualità di comproprietario per la quota di _____/_____dell'immobile sopra identificato;

2) Cognome e Nome_____ _____

nato a _____ _____ il / / _ _

CF_____ _____

__ in qualità di comproprietario per la quota di _____/_____dell'immobile sopra identificato;

per gli enti (comproprietari):

Cognome e Nome_____

nato a _____il__/_ /

CF_____

in qualità di legale rappresentante dell'ente:

Ragione sociale_____P.IVA_____

comproprietaria per la quota di_____/_____dell'immobile sopra identificato;

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

ALLEGATO 2

Cognome e Nome_____

nato a _____il_/_/ ____

CF_____

in qualità di legale rappresentante dell'ente:

Ragione sociale_____P.IVA_____

comproprietaria per la quota di_____/_____dell'immobile sopra identificato;

DELEGA/DELEGANO

Il Sig. *(Cognome e Nome)* _____

nato a _____il_____/__/_____CF_____.

in qualità di legale rappresentante titolare dell'impresa:

Ragione sociale_____ P.IVA _____

comproprietaria per la quota di_____/_____dell'immobile sopra identificato;

☐ **a presentare la domanda di contributo ai sensi dell'OCDPC 1219/2026**

☐ **a commissionare, in relazione al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività, l'esecuzione degli interventi su:**
(*da barrare solo nei casi di interventi di ripristino NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di contributo*)

- ☐ strutture portanti
- ☐ impianti
- ☐ finiture interne ed esterne
- ☐ serramenti

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

ALLEGATO 2

☐ **a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo,**

Il/i sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

Si allega copia documento di identità in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

DATA _____

FIRMA 1)_____

FIRMA 2)_____

FIRMA 3)_____

FIRMA 4)_____

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL DELEGATO

_____

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

OPPURE CON FIRMA AUTOGRAFA

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

ALLEGATO 2

2.3. RINUNCIA ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTI a cura del locatario, diverso dal richiedente

Il sottoscritto (nome e cognome) _____

nato a _____Prov. _____ il _____

residente a_____via _____n._____

in qualità di_____

dell'immobile posto in _____

distinto a C.F. nel foglio _____particella _____ subalterno _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto

DICHIARA

Che in merito ai criteri per la concessione contributi di cui all'OCDPC n°1219/2026 con la presente rinuncia al contributo sopra detto a favore dell'impresa proprietaria dell'immobile che cura i lavori per il ripristino strutturale e funzionale dello stesso.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, che ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____

data firma leggibile del dichiarante

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

OPPURE CON FIRMA AUTOGRAFA

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

ALLEGATO 2

2.4. DICHIARAZIONE RIGUARDANTE RIMBORSI ASSICURATIVI RICHIESTI O PERCEPITI

Il/la sottoscritto/a_____
nato/a a _____ il _____

☐ legale rappresentante dell'impresa/ente/associazione/ _____

☐ professionista

avente sede legale in _____
Via_____CAP_____ Provincia_____

CF - P. IVA_____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

(selezionare una delle seguenti opzioni)

- DI NON AVERE TITOLO A RISARCIMENTI PER IL MEDESIMO DANNO DA COMPAGNIA ASSICURATIVA O ALTRE TIPOLOGIE DI CONTRIBUTO AVENTI LE MEDESIME FINALITÀ' RISARCITORIE PREVISTE DAL BANDO
- DI AVER DIRITTO A PERCEPIRE INDENNIZZI ASSICURATIVI O ALTRE TIPOLOGIE DI CONTRIBUTO AVENTI LE MEDESIME FINALITÀ' RISARCITORIE PREVISTE DAL BANDO. A TAL FINE ALLEGA ALLA PRESENTE I SEGUENTI DOCUMENTI[4]:

  ……..
  ……
  ……
  ……
  ……..

- DI AVER PERCEPITO INDENNIZZI ASSICURATIVI O ALTRE TIPOLOGIE DI CONTRIBUTO AVENTI LE MEDESIME FINALITÀ' RISARCITORIE PREVISTE DAL BANDO. A TAL FINE ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE I SEGUENTI DOCUMENTI[5]

  ……..
  ……
  ……
  ……
  ……

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

[4] Allegare copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è già stato corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico.

[5] Campo da compilare in caso di percezione dell'indennizzo o contributo successivamente alla presentazione della prima istanza e, quindi non allegata alla domanda di contributo. Da produrre all'Organismo Istruttore entro 10 gg. dall'avvenuta erogazione

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

ALLEGATO 2

OPPURE CON FIRMA AUTOGRAFA

2.5. DICHIARAZIONE AI FINI DELLA VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI CUMULO

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a_____
nato/a a _____ il _____nella sua qualità di legale

☐ impresa/ente/associazione_____

☐ professionista

avente sede legale in _____
Via_____CAP_____ Provincia_____

ATECO sede legale

CF_____P. IVA_____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

☐ di non aver ricevuto altri “Aiuti di Stato” o contributi concessi a titolo “de minimis” o fondi UE a gestione diretta sugli stessi beni per cui si chiede il contributo

☐ di aver ricevuto altri “Aiuti di Stato” o contributi concessi a titolo “de minimis” o fondi UE a gestione diretta sullo stesso progetto/investimento di cui si chiede il contributo, che riguardano i seguenti costi e relativi importi come da elenco seguente e di cui è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa. Si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell’aiuto di cui al presente bando

Ente concedente	
Fonte di finanziamento	
Provvedimento di concessione	
Importo concesso	
Descrizione costi finanziati	
Importi costi finanziati	

Ente concedente	
Fonte di finanziamento	

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

ALLEGATO 2

Provvedimento di concessione	
Importo concesso	
Descrizione costi finanziati	
Importi costi finanziati	

Ente concedente	
Fonte di finanziamento	
Provvedimento di concessione	
Importo concesso	
Descrizione costi finanziati	
Importi costi finanziati	

(Se necessario riprodurre più tabelle per ogni contributo ricevuto)

Data FIRMA

_____ _____

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

OPPURE CON FIRMA AUTOGRAFA

2.6. DICHIARAZIONE RELATIVA AI LAVORI ESEGUITI E SULLE SPESE SOSTENUTE

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a_____
nato/a a _____ il _____nella sua qualità di legale

☐ impresa/ente/associazione_____

☐ professionista

avente sede legale in _____
Via_____CAP_____ Provincia_____

ATECO sede legale

CF_____P. IVA_____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

ALLEGATO 2

formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

☐ di non aver sostenuto spese per il ripristino dei danni di cui alle OCDPC n .1112/2024 per gli eventi di settembre 2024, n. 1115/2024 per gli eventi del 17 e 18 ottobre 2024, n. 1127/2025 per gli eventi del 25 e 26 ottobre 2024

☐ di aver aver sostenuto spese per il ripristino dei danni di cui alle OCDPC n .1112/2024 per gli eventi di settembre 2024, n. 1115/2024 per gli eventi del 17 e 18 ottobre 2024, n. 1127/2025 per gli eventi del 25 e 26 ottobre 2024 per l'importo di Euro…….

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

OPPURE CON FIRMA AUTOGRAFA

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

ALLEGATO 3	PERIZIA ASSEVERATA EVENTI settembre-ottobre2024– OCDPC 1219/2026 **Per attività economiche-produttive extra-agricole**

N.B. Questo file è in formato PDF–ibrido e quindi può essere modificato e compilato aprendo il documento (funzione "apri con") tramite il software gratuito LibreOffice Writer

Identificazione del tecnico

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____prov. _____il _____

Codice fiscale _____, con studio professionale nel Comune di _____(prov) _____

Via/piazza _____ n. _____

iscritto/a all'Albo dell'ordine_____della prov. di _____

n. _____[1] incaricato/a da _____[2], in qualità di legale rappresentante dell'azienda sotto individuata, di redigere una perizia asseverata/giurata[3] relativa all'immobile, ai macchinari e alle attrezzature, alle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti come più sotto identificati, per i danni connessi all'evento calamitoso del ……...

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000,e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale DPR, per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

EFFETTUATE LE NECESSARIE VERIFICHE

In data _____ presso l'Azienda: _____

con sede in _____Prov. ____

Via/Piazza _____

che presenta le seguenti caratteristiche [4]_____

_____

_____

_____

_____

DICHIARA E ATTESTA QUANTO SEGUE

1. NESSO DI CAUSALITÀ

☐ **Sussiste**
☐ **Non sussiste**

il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del ……../ e i danni subiti dall'immobile, dai macchinari e dalle attrezzature, dalle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti di cui alla presente perizia;

☐ che in data _____ è stata presentato tramite la procedura online su portale gestito da Sviluppo Toscana il modulo C1 per la dichiarazione dei danni e la richiesta di contributo di primo sostegno ai sensi dell' …….. *(ODCPC* n.1112/2024 per gli eventi di settembre 2024,

[1] Indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola

[2] Nome e cognome del committente

[3] Nel caso di strutture distrutte o sgomberate e da delocalizzare sarà richiesta ai Comuni interessati una relazione tecnica per la verifica di quanto attestato dal perito e che in assenza di detta relazione l'attestazione del perito dovrà essere resa con perizia giurata";

[4] Settore di attività, dipendenti, organizzazione aziendale con relativa descrizione della sede operativa

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

n. 1115/2024 per gli eventi del 17 e 18 ottobre 2024, n. 1127/2025 per gli eventi del 25 e 26 ottobre 2024*)* per una richiesta complessiva di Euro _____ di cui Euro _____ relativi ai danni all'immobile;

2. IDENTIFICAZIONE DELL'OGGETTO DEL DANNO (fabbricato, macchinari, scorte)

☐ che l'immobile interessato dal danno è situato in Via/Piazza_____ _____ n. _____nel Comune di _____ Prov. _____ ed è identificato catastalmente: Fg. _____Map._____Sub._____Categoria catastale_____ed è costruito in :[5] _____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

☐ che l'immobile come sopra individuato è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge, ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli autorizzativi sono stati conseguiti in sanatoria;

☐ che i macchinari e le attrezzature oggetto di danno erano/non erano all'interno dell'immobile sopra illustrato;

☐ che le scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti erano/non erano stoccati all'interno dell'immobile sopra illustrato;

3. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI DANNI RIPORTATI, [6]

Agli immobili:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

[5] Specificare la tipologia costruttiva se in muratura, calcestruzzo, finiture, impianti e come si sviluppa (in un solo piano o in più piani) e la suddivisione dei locali

[6] Descrivere puntualmente i danni riportati all'unità locale (se riguardano l'intera unità o solo alcuni locali) e/o impianti e macchinari, per l'eventuale sospensione dell'attività ecc., con indicazione delle caratteristiche dei beni e la quantificazione dei danni, corredando eventualmente con documentazione fotografica. La descrizione dovrà evidenziare gli interventi comportanti adeguamenti obbligatori per legge, nonché misure e/o quantità dei beni effettivamente danneggiati. Per i macchinari, attrezzature e scorte ec.. si deve far riferimento alla documentazione tecnica ed amministrativa risalente alla data ante evento.

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

Ai Macchinari ed attrezzature:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Alle scorte di materie prime, semilavorati o prodotti finiti

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Relativamente al danno:

- ☐ è stata emessa ordinanza di sgombero n. _____ del _____;
- ☐ non è stata emessa ordinanza di sgombero;
- ☐ sono sufficienti opere di ripristino dell'immobile;

4. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEGLI INTERVENTI NECESSARI AL FINE DI RIPRISTINARE LE CONDIZIONI DI OPERATIVITA' PREGRESSA E DELLA LORO CONGRUENZA CON IL PROGRAMMA DI INTERVENTI PRESENTATO DALL'IMPRESA [7]

Descrizione interventi di ripristino agli immobili:

_____

_____

_____

_____

_____

Descrizione interventi di ripristino ai macchinari ed attrezzature:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

[7] La descrizione degli interventi necessari al ripristino dovrà specificare gli interventi comportanti adeguamenti obbligatori per legge

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

Descrizione interventi di ripristino (riacquisto) delle scorte di materie prime, semilavorati o prodotti finiti:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

BENI MOBILI REGISTRATI oggetto o strumentali[8] all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva

_____
_____
_____
_____
_____

5. RIEPILOGO DEI DANNI E PREVISIONE DEI COSTI DA SOSTENERE PER IL RIPRISTINO:

Posto che le unità immobiliari ove si è verificato il danno non sono state realizzate in difformità alle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, le opere necessarie al fine di ripristino delle condizioni di operatività, sono le seguenti:

A) Beni immobili (compresi impianti fissi)

A.1. Interventi da eseguire

Ambito di intervento	Gravità del danno (7)[9]	Descrizione intervento	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezziari di rif./preventivo (IVA esclusa)
Descrizione intervento Strutture portanti - Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. **(IVA esclusa)**			€
Impianti			€

[8] Possono essere inseriti qui voci relative a beni mobili anche se non presenti nella Scheda C

[9] 0= Nullo; 1= Leggero; 2= Medio/grave; 3= Gravissimo

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

Finiture interne ed esterne			€
Serramenti			€
Migliorie per adeguamenti di legge			€
		Totale	€
Migliorie non ammissibili al contributo a carico del soggetto			€

A.2. Interventi già eseguiti

Ambito di intervento	**Descrizione intervento**	**Importo spese già sostenute (IVA esclusa) (come da fatture)**	**costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. (IVA esclusa)**
Strutture portanti		€	€
Impianti		€	€
Finiture interne ed esterne		€	€
Serramenti		€	€
Migliorie per adeguamenti di legge		€	€
	Totale	€	€
Migliorie non ammissibili al contributo a carico del soggetto		€	€

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

- Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino dei beni immobili su riportati, si è fatto riferimento all'elenco prezzi della Regione Toscana e sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato.
- La quantificazione degli importi di cui alle tabelle precedenti tiene presente le esclusioni di cui all'OCDPC 1219/2026. Le prestazioni tecniche (progettazioni, direzione lavori ecc..) consistenti in …….per i lavori di ripristino da eseguire/già eseguite ammontano complessivamente a € …….(Cassa previdenza inclusa, IVA esclusa) ed è ammissibile la quota di €…….(limite max 10% dell'importo dei lavori di ripristino ammessi al netto di IVA)
  (n.b.: sono ammissibili a contributo solo le prestazioni tecniche necessarie ai sensi di legge)

6. PER CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA DELOCALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE, DISTRUTTO O DANNEGGIATO E DICHIARATO INAGIBILE CON PROVVEDIMENTO DELLA PUBBLICA AUTORITÀ ATTESTARE QUANTO SEGUE

La necessità di procedere alla delocalizzazione dell'immobile, sulla base di:

☐ pianificazione dell'Autorità di Distretto (*specificare*)
_____
_____

☐ strumenti urbanistici vigenti (*specificare*)
_____

☐ indagini e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile (*specificare*)
_____
_____
_____
_____

(allegare lo stralcio della relativa documentazione)

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

B) Macchinari, impianti produttivi e attrezzature

B.1. Interventi da eseguire

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezziari di rif./preventivo (IVA esclusa)
Macchinari		€
Impianti produttivi		€
attrezzature		€
	Totale	€

B.2. Interventi già eseguiti

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Importo spese già sostenute (IVA esclusa) (come da fatture)	costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. (IVA esclusa)
Macchinari		€	€
Impianti produttivi		€	€
attrezzature		€	€
	Totale	€	€

- Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino dei macchinari, impianti e attrezzature su riportati, si è fatto riferimento al prezzario ufficiale di _____.(ove esistente), o ai preventivi;

C) Scorte materie prime, semilavorati e prodotti finiti

C.1. Interventi da eseguire

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezziari di rif./preventivi (IVA esclusa)
Materie prime		€
Semilavorati		€

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

Prodotti finiti		€
	Totale	€

C.2. Interventi già eseguiti

Ambito di intervento	**Descrizione intervento**	**Importo spese già sostenute (IVA esclusa)** (come da fatture)	**costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezziari di rif. (IVA esclusa)**
Materie prime		€	€
Semilavorati		€	€
Prodotti finiti		€	€
	Totale	€	€

Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino delle scorte ecc…. su riportati, si è fatto riferimento al prezzario ufficiale di _____(ove esistente), o ai preventivi;

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

TOTALE INTERVENTI SUGLI IMMOBILI DA ESEGUIRE O GIA' ESEGUITI	**Importi** (al netto di IVA)
Costo Ripristino immobili (senza le migliorie non ammissibili al contributo a carico del soggetto)	Euro
Costo interventi di delocalizzazione	Euro
Spese tecniche (limite massimo 10% dei costi di ripristino immobile al netto di IVA)	Euro
Totale	**Euro**

TOTALE ALTRI DANNI	**Importi** (al netto di IVA)
Riparazione/riacquisto macchinari, impianti produttivi e attrezzature	Euro
Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	Euro

Nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione

ATTESTO

- l'ammontare del danno totale agli immobili pari ad Euro _____;
- l'ammontare degli ulteriori danni pari ad Euro _____;
- la congruità e la rispondenza ai valori di mercato degli importi delle singole voci di spesa dell'iniziativa proposta, con il prezzario di riferimento;
- che gli interventi di ripristino già eseguiti e/o da eseguire sono stati realizzati e/o saranno realizzati nel rispetto delle norme vigenti in materia di edificabilità
- si allegano le seguenti dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività :_____

Letto, confermato e sottoscritto

DATA _____

IL TECNICO
FIRMA _____

(timbro e firma)

Allegati (barrare con una X la documentazione che si allega):

- ■ foto
- ■ visura catastale completa di planimetria
- ■ planimetria dell'immobile, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile
- ■ computo metrico estimativo
- ■ copia documento d'identità
- ■ dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività
- ■ stralcio della documentazione relativa a pianificazione dell'Autorità di Distretto,
- ■ strumenti urbanistici vigenti
- ■ indagini e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

ALLEGATO 4 - DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'INDIPENDENZA DEL TECNICO

Da rilasciare da parte di un professionista esterno e indipendente dal soggetto richiedente

Il sottoscritto _____ (nome) _____ (cognome), iscritto all'Albo dei _____ (indicare i riferimenti) incaricato dalla Impresa/altro con sede in _____, via _____ Codice fiscale/Partita IVA _____ , in data _____ della redazione della perizia dei danni subiti a seguito degli eventi meteorologici di cui alle Delibere del CdM 29 ottobre 2024, 25 novembre 2024 e 23 dicembre 2024, conformemente all'incarico sottoscritto in data _____ con _____ (denominazione del Soggetto richiedente il contributo) e alle condizioni ivi allegate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA

che non esiste alcun conflitto di interesse[1] tra il Sottoscritto ed il Soggetto richiedente il contributo con riferimento all'elaborazione della perizia attestante importo dei danni e nesso di causalità presente nel Rapporto.

Data e Firma

_____

1 Un conflitto di interesse sorge quando l'obiettività del Revisore nel predisporre il certificato è compromessa di fatto o in apparenza, cioè quando il Revisore si trova nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico in una delle seguenti situazioni:

1. partecipazione diretta o dei suoi familiari agli organi di amministrazione e di direzione generale dell'impresa beneficiaria che conferisce l'incarico o della sua controllante;
2. sussistenza di altre relazioni d'affari o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il Beneficiario che conferisce l'incarico o con la sua società controllante;
3. Titolarità, diretta o di propri familiari, di quote o azioni dell'impresa beneficiaria o delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nell'impresa beneficiaria o nella sua controllante, più del 50% dei diritti di voto;
4. Ricorrenza di altre situazioni che possano compromettere o condizionarne l'indipendenza;
5. 5. essere un familiare del Beneficiario che conferisce l'incarico;

Si considerano "familiari" ai fini di cui trattasi, i prossimi congiunti, vale a dire gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, il convivente more uxorio. Al fine di poter consentire le verifiche del caso agli uffici regionali competenti, il Revisore rilascia apposita dichiarazione attestante i dati anagrafici dei propri familiari come sopra definiti.

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

Allegato C

Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive

1. Ambito di applicazione e disciplina delle fasi del processo finalizzato alla concessione dei contributi

1.1. Nel rispetto delle finalità e dei criteri direttivi di cui alle delibere del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018 sono definiti i criteri, i termini e le modalità per la determinazione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte delle imprese titolari delle attività economiche e produttive, o proprietarie dell'immobile sede dell'attività economica e produttiva, o proprietarie degli edifici anche residenziali o singole unità immobiliari destinate ad attività produttiva, ove l'attività economica e produttiva consista anche nella locazione di immobili, per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con gli appositi moduli C1 "*Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive*" ovvero con i moduli C2 "*Ricognizione dei danni subiti*" o equivalente documentazione acquisita con moduli on line.

1.2. Fermo restando quanto previsto nei paragrafi seguenti, il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della presente ordinanza, provvede d'intesa con la Regione o Provincia autonoma all'individuazione della struttura organizzativa, ovvero di un soggetto pubblico ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 5, lettera b) della delibera del 28 luglio 2016 (di seguito semplicemente: *Organismo Istruttore*), al quale competerà, anche avvalendosi di soggetti attuatori, provvedere all'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive di cui al punto 1.1. Dell'avvenuta individuazione dell'Organismo Istruttore è data tempestiva comunicazione al Dipartimento della protezione civile.

1.3. Il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile, avvalendosi dell'Organismo Istruttore, definisce, entro i successivi 25 giorni, le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo di cui al presente documento, ivi compresa, in particolare, la modulistica di cui al successivo paragrafo 5, assicurandone la conformità alla normativa dell'Unione Europea richiamata nelle citate delibere, e ne dà immediata comunicazione al Dipartimento della protezione civile.

1.4. Il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile provvede all'approvazione delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica e ne dispone la relativa massima divulgazione, nelle modalità ritenute maggiormente efficaci. I soggetti interessati hanno 60 giorni dalla data dell'approvazione della modulistica per presentare la domanda di contributo con le modalità che saranno a tal fine stabilite.

1.5. Il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile, avvalendosi dell'Organismo Istruttore, provvede all'istruttoria delle domande di contributo entro 50 giorni decorrenti

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

dalla data del termine ultimo di presentazione di cui al punto 1.4.. L'istruttoria è finalizzata alla determinazione dei danni effettivamente ammissibili a contributo e dei contributi massimi concedibili mediante l'applicazione dei limiti percentuali, dei parametri e dei massimali stabili dalle delibere del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018 e specificati nel presente documento. In sede di istruttoria si deve accertare che i danni ammissibili a contributo non siano stati già oggetto di contributo in sede di immediato sostegno alla popolazione, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 1/2018. Nei casi in cui le Regioni e Provincie autonome abbiamo già corrisposto contributi, a titolo di anticipazione, i presenti criteri direttivi concorrono ad integrare, per gli interventi relativi alle ulteriori misure di ristoro, i provvedimenti regionali già adottati. In tali casi sono fatte salve le istanze di contributo già presentate dalle imprese, ferma restando la necessità di acquisire integrazioni, e non trovano applicazione i termini procedimentali incompatibili con i citati procedimenti di anticipo dei contributi, con particolare riferimento ai termini previsti dai punti da 1.2 a 1.5 del presente atto, fermo restando quanto stabilito dal punto 1.6

1.6. A seguito del completamento delle operazioni previste al precedente punto 1.5, il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile trasmette immediatamente al Dipartimento della protezione civile la tabella riepilogativa dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte, sulla base dell'allegato modello unitario **SRC1/SRC2**

1.7. Alle misure di aiuto previste nel presente atto si applicano i Regolamenti (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, n. 2472/2022 e n. 2473/2022 che dichiarano alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato con riferimento agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2023 e 2024 contemplati rispettivamente negli articoli 50, 37 e 49 di tali Regolamenti. Per gli eventi calamitosi non contemplati nei predetti articoli si applica la disciplina comunitaria in materia di Aiuti di Stato, tra cui i Regolamenti (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, n.1408/2013 del 18 dicembre 2013 e n. 717/2014 del 27 giugno 2014 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo.

1.8. I contributi di cui alla presente ordinanza sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, ivi comprese quelle che si qualificano come Aiuti di Stato, e/o con indennizzi assicurativi a condizione che il loro cumulo non superi il 100% del costo dell'intervento ritenuto ammissibile.

2. Beni distrutti o danneggiati ammissibili a contributo e relative finalità.

2.1. I contributi sono concessi nei limiti percentuali ed entro i massimali indicati nel paragrafo 3 e sono finalizzati:

a) 1. alla delocalizzazione dell'immobile, previa demolizione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile e sgomberato con provvedimento della pubblica autorità, mediante ricostruzione o acquisto di nuova unità in altro sito dello stesso Comune o di altro Comune della medesima Regione o Provincia autonoma, qualora la ricostruzione in sito sia vietata dai piani di assetto idrogeologico, dagli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area in cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato. Il contributo eventualmente concesso per l'immobile, né distrutto né danneggiato ma dichiarato solo inagibile e sgomberato per rischio esterno, dovrà essere restituito nel caso di revoca del provvedimento di sgombero per l'avvenuta

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

esecuzione a cura dei competenti enti pubblici degli interventi di rimozione dei fattori di rischio esterni;

2. alla delocalizzazione di immobili non distrutti, ma oggetto di ordinanza sindacale di sgombero adottata in conseguenza degli eventi calamitosi di cui trattasi, a causa di fattori di rischio esterni, anche relativi alle vie d'accesso, e per i quali, alla data di presentazione della domanda, non risultino programmati e finanziati interventi di rimozione o riduzione dei predetti fattori di rischio o non sia possibile realizzare diverse vie d'accesso. Il contributo eventualmente concesso per l'immobile, né distrutto né danneggiato ma dichiarato solo inagibile e sgomberato per rischio esterno, dovrà essere restituito nel caso di revoca del provvedimento di sgombero per l'avvenuta esecuzione a cura dei competenti enti pubblici degli interventi di rimozione dei fattori di rischio esterni;
3. alla delocalizzazione di immobili non distrutti ma dichiarate inagibili con provvedimento della pubblica autorità, facenti parte o meno di una unità strutturale o di un aggregato strutturale, qualora il ripristino in sito sia vietato dai piani di assetto idrogeologico, dagli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area. In caso di revoca del provvedimento di sgombero e del divieto di ripristinare in sito, la differenza tra il contributo percepito per l'acquisto di altro immobile e l'effettiva spesa di ripristino/importo di vendita dovrà essere restituita;

b) alla ricostruzione in sito dell'immobile distrutto, previa demolizione dell'immobile se necessaria;
c) al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività;
d) al ripristino o alla sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte a seguito dell'evento calamitoso;
e) all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso;
f) al ripristino o sostituzione degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati, anche che si qualifichino come beni immobili ossia incorporati al suolo compresi, per le attività agricole, gli impianti arborei;
g) al ripristino o sostituzione di beni mobili registrati, distrutti o danneggiati, oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva a condizione che tali beni facciano capo all'esercente della stessa;
h) al ripristino dei danni ad aree e fondi esterni al fabbricato, distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile e sgomberato, sede legale e/o operativa dell'attività economica e produttiva, qualora funzionale all'accesso o alla fruibilità o ad evitarne la delocalizzazione;
i) al ripristino dei danni alle pertinenze che non si configurano come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attività economica o, ancorché strutturalmente distinte, siano, comunque, funzionali all'esercizio dell'attività.

2.2. Il ripristino o la sostituzione con beni uguali o equivalenti non potrà eccedere in quantità e valore quello dei beni distrutti o danneggiati, nel pieno rispetto della normativa europea riguardante gli aiuti di stato. Il calcolo dei danni materiali è basato sui costi di riparazione o sul valore economico che gli attivi colpiti avevano prima della calamità. Tale calcolo non supera i costi di riparazione o la diminuzione del valore equo di mercato a seguito della calamità, ossia la differenza tra il valore degli attivi immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi della calamità, come meglio specificato al paragrafo 3.6.

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

2.3. Gli immobili distrutti o danneggiati per cui è possibile accedere al contributo sono quelli costituenti alla data dell'evento calamitoso:

a. la sede legale e/o operativa di attività economiche e produttive; per immobili costituenti sede operativa si intendono quelli nei quali l'impresa esercita stabilmente una o più attività economiche, dotati di autonomia e di tutti gli strumenti necessari allo svolgimento di una finalità produttiva, o di una sua fase intermedia, cui sono imputabili costi e ricavi relativi alla produzione o alla distribuzione di beni oppure alla prestazione di servizi, con esclusivo riferimento a tutte le strutture edili distrutte o danneggiate dall'evento calamitoso;
b) oggetto dell'attività, ovvero quelli realizzati e/o gestiti dall'impresa (ad es. impresa di costruzioni, società immobiliare) nell'ambito delle sue prerogative (oggetto sociale); si deve trattare di immobile completamente ultimato, accatastato e quindi funzionale alla sua destinazione che può essere abitativa o produttiva.

2.4. L'immobile per cui è possibile accedere al contributo è quello che alla data dell'evento calamitoso l'impresa, per l'esercizio della propria attività, possiede a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento (es.: usufrutto) o detiene a titolo di diritto personale di godimento (es.: affitto, comodato). Sono pertanto escluse le istanze presentate da una persona fisica che non eserciti essa stessa l'attività economica e produttiva.

2.5. Nel caso previsto al precedente comma 1, lettera a):

- la demolizione dell'immobile da delocalizzare è precondizione per l'accesso al contributo e sull'area di sedime è posto il vincolo temporaneo di inedificabilità. Tale vincolo temporaneo deve, successivamente, essere recepito negli strumenti urbanistici e trascritto nei registri immobiliari;
- non si procede a demolizione solo nel caso in cui la stessa sia vietata da vigenti normative di settore o l'immobile faccia parte di una unità strutturale o di un aggregato strutturale secondo la definizione di cui alle norme tecniche per le costruzioni – NTC 2018, e la demolizione ne comprometta la sicurezza strutturale.

3. Tipologie di danni ammissibili a contributo e criteri per la relativa determinazione

3.1. I contributi sono concessi entro i limiti percentuali specificati come segue, applicati sul minor valore tra quello indicato nel modulo C1 o C2 e quello risultante dalla perizia asseverata di cui al successivo paragrafo 9. Nel caso in cui alla data di presentazione della domanda tutti i danni subiti e ammissibili a contributo siano stati ripristinati e siano comprovati da documentazione valida ai fini fiscali per un importo inferiore al predetto minor valore, si considera l'importo della spesa sostenuta e documentata. Ove alla predetta data, i lavori di ripristino di tutti i danni ammissibili a contributo siano stati eseguiti parzialmente, si considera altresì la ulteriore ed eventuale spesa stimata in perizia, per quelli non ancora effettuati, fermo restando il criterio del minor valore indicato al primo periodo.

3.2. Relativamente all'immobile nel quale ha sede l'attività, i contributi previsti ai sensi del punto 2.1. c) sono concessi limitatamente ai danni subiti e attestati in perizia a:

3.2.1. elementi strutturali verticali ed orizzontali;
3.2.2. impianti: elettrico, fotovoltaico, citofonico, di diffusione del segnale televisivo, per allarme, rete dati lan, termico, di climatizzazione, idrico/fognario, ascensore, montascale;
3.2.3. finiture interne ed esterne: intonacatura e imbiancatura interne ed esterne, pavimentazione interna ed esterna (limitatamente a balconi e percorsi di accesso

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

all’abitazione), rivestimenti parietali diversi, controsoffittature, tramezzature e divisori in generale, serramenti interni ed esterni.

Tali contributi sono riconoscibili anche per eventuali adeguamenti obbligatori per legge da evidenziare specificamente nel computo estimativo della perizia.

Le eventuali migliorie risultano sempre e comunque a carico dei beneficiari di contributo ed anche queste devono essere specificamente evidenziate nella perizia.

3.3. Per le domande di contributo riguardanti:

a) il ripristino strutturale e funzionale dell’immobile e relative pertinenze di cui al precedente punto 2.1.i, il contributo è concesso fino al 50% del minor valore indicato al punto 3.1, e comunque nel limite massimo di cui al punto 3.4;
b) la ricostruzione nel medesimo sito dell’immobile distrutto o la delocalizzazione in altro sito dell’immobile distrutto o dichiarato totalmente inagibile, tramite ricostruzione o acquisto di altro immobile, nella perizia asseverata di cui al paragrafo 9, il tecnico incaricato, avvalendosi di tutte le informazioni a sua disposizione, deve determinare il valore che l’immobile aveva prima dell’evento calamitoso ed il contributo è concesso fino al 50% del minore importo tra il valore determinato in perizia e il costo sostenuto per la ricostruzione in sito, la costruzione o l’acquisto di un immobile in altro sito e comunque nel limite massimo di cui al punto 3.4. Nel caso di delocalizzazione con acquisto di altro immobile si tiene conto del prezzo di acquisto risultante da contratto definitivo o preliminare di compravendita;
c) il ripristino o la sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte a seguito dell’evento calamitoso, il contributo è concesso fino all’80% del minor valore di cui al punto 3.1 e comunque nel limite massimo di cui al punto 3.4;
d) l’acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell’evento calamitoso, il contributo è concesso fino all’80% del minor valore di cui al punto 3.1 e comunque nel limite massimo di cui al punto 3.4.
e) il ripristino/sostituzione degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati il contributo è concesso fino al 50% se si qualificano come beni immobili e fino all’ 80% se si qualificano come beni mobili del minor valore indicato al punto 3.1, e comunque nel limite massimo di cui al punto 3.4;
f) il ripristino/sostituzione di beni mobili registrati oggetto o strumentali all’esercizio esclusivo dell’attività economica e produttiva, il contributo è concesso fino all’80% del minor valore di cui al punto 3.1 e comunque nel limite massimo di cui al punto 3.4;
g) il ripristino di aree/fondi esterni all’immobile sede legale e/o operativa dell’attività economica e produttiva qualora siano condizioni necessarie ad evitarne la delocalizzazione, il contributo è concesso fino al 50% del minor valore indicato al punto 3.1, e comunque nel limite massimo di cui al punto 3.4.

3.4. Il contributo è concesso entro il limite massimo complessivo di euro 450.000,00, per tutte le tipologie di contributo, per la sede legale e per ciascuna sede operativa, fermo restando il rispetto dei limiti previsti dalla normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato di cui al punto 1.7.

3.5. Per le prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, etc.) connesse con i danni di cui al punto 2.1, con l’esclusione delle lettere d), e), e g), la relativa spesa, comprensiva della cassa previdenziale, è ammissibile a contributo nel limite del 10% dell’importo dei lavori di

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

ripristino dei danni al netto dell'aliquota I.V.A. di legge, fermi restando i massimali sopra indicati.

3.6. La valutazione dei danni ai beni mobili strumentali all'attività, da effettuarsi tramite perizia asseverata, deve riferirsi ai beni presenti, alla data dell'evento calamitoso, nel libro dei beni ammortizzabili o nel libro inventario o, per le imprese in esenzione da tale obbligo, in documenti contabili ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 600/1973 o in altri registri e basarsi sul costo di riparazione o, nel caso di sostituzione di tali beni, sul valore economico che gli attivi colpiti avevano prima dell'evento calamitoso; in caso di riparazione, la percentuale fino all'80% si applica sul costo stimato dal perito o, se di importo inferiore, sulla spesa effettiva per la riparazione; in caso di sostituzione del bene, la percentuale fino all'80% si applica sulla differenza tra il valore che gli attivi avevano immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi dell'evento o, se di importo inferiore a tale differenza, sul prezzo di acquisto di un bene uguale o equivalente a quello distrutto o danneggiato e non riparabile, verificato sulla base di listini ufficiali, qualora esistenti, al netto dell' eventuale valore di recupero del bene dismesso.

4. Esclusioni

4.1. Sono esclusi dall'ambito applicativo del presente procedimento i danni:

a) alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attività economica e nel caso non siano direttamente funzionali all'attività stessa;

b) ad aree e fondi esterni al fabbricato, distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato, sede legale e/o operativa dell'attività economica e produttiva, qualora l'intervento non sia funzionale ad evitarne la delocalizzazione;

c) relativamente ai danni di cui ai punti 2.1.a), 2.1.b) e 2.1.c), ai fabbricati, o a loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi e salvo, altresì, quanto previsto all'articolo 34-bis "Tolleranze costruttive" del D.P.R. n. 380/2001;

d) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;

e) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;

f) ai beni mobili registrati, se non sono beni oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva;

g) alle parti comuni danneggiate di edifici residenziali, in cui, oltre alle unità abitative, siano presenti unità immobiliari destinate ad uffici, studi professionali o ad altro uso produttivo, in quanto tale fabbisogno è riconoscibile nella ricognizione dei privati.

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

h) alle società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita iva o iscrizione alla camera di commercio per i quali si applica l'apposita procedura per la determinazione dei contributi ai soggetti privati di cui all'allegato B alla presente ordinanza.

5. Termini, luogo e modalità per la presentazione della domanda di contributo

5.1. I soggetti interessati, per accedere ai contributi, devono presentare l'apposita domanda entro il termine previsto al punto 1.4., utilizzando la modulistica definitiva che sarà approvata dal Commissario delegato, ovvero dal Soggetto responsabile con le modalità stabilite dal punto 1.3.

5.2. Per i danni ci cui al paragrafo 2, la domanda di contributo è presentata dal legale rappresentante della attività.

5.3. Qualora, per l'immobile in cui ha sede l'attività economica, il modulo C1 o C2 sia stato presentato e sottoscritto, invece che dal proprietario, dal titolare di un diritto reale o personale di godimento (usufrutto, locazione, comodato, etc.), quest'ultimo può presentare la domanda di contributo solo qualora titolare di attività economica nel caso in cui, in accordo con il proprietario, si sia accollato la spesa per il ripristino; in tal caso, nel modulo della domanda deve essere resa dal proprietario dell'immobile la dichiarazione di rinuncia al contributo. Qualora gli interventi necessari siano della tipologia di manutenzione straordinaria da eseguirsi a cura del proprietario, questo potrà presentare istanza di contributo anche qualora il modulo C1 o C2 sia stato presentato solo dal titolare di diritto reale, previa dichiarazione di rinuncia da parte di quest'ultimo.

5.4. Alla domanda di contributo per i danni deve essere allegata la perizia asseverata di cui al successivo paragrafo 9 da redigersi utilizzando la modulistica che sarà approvata dal Commissario delegato, ovvero dal Soggetto responsabile, integrando e specificando, con le modalità stabilite dal punto 1.3, gli elementi minimi indicati nel richiamato paragrafo 9. Il costo della perizia resta a carico del richiedente il contributo.

5.5. Alla domanda di contributo deve essere allegato un apposito modulo, se alla data della sua presentazione siano stati eseguiti i lavori e sia stata sostenuta la relativa spesa.

5.6. La domanda dovrà essere presentata con le modalità che saranno stabilite dal Commissario delegato, ovvero dal Soggetto responsabile, nelle quali dovranno essere fornite idonee e specifiche indicazioni volte alla verifica del rispetto del termine di cui al punto 1.4.

5.7. La domanda di contributo trasmessa fuori termine è irricevibile e di tale esito l'Organismo Istruttore, anche avvalendosi di soggetti attuatori, deve dare comunicazione al soggetto interessato tramite PEC all'indirizzo da questi indicato nella domanda. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti dalla presente ordinanza, l'Organismo Istruttore, anche avvalendosi di soggetti attuatori, ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria, dando, a tal fine, il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile e di tale definitivo esito deve essere data comunicazione da parte dell'Organismo istruttore o dei soggetti attuatori tramite PEC al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda.

5.8. L'Organismo Istruttore provvede, con le modalità ritenute più opportune ed efficaci, a dare pubblicità in ordine al termine di presentazione delle domande di contributo ed assicura in ogni caso la consultazione del presente documento presso i propri uffici o nell'ambito del proprio portale istituzionale, fermo restando che la conoscibilità della stessa si intende perfezionata con la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

6. Condizioni di regolarità dell'attività economica e produttiva

6.1. Per l'accesso ai contributi devono sussistere, per le imprese richiedenti le seguenti condizioni:

a) essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente. Per i professionisti e loro forme associative, essere regolarmente iscritti all'ordine/collegio professionale dello specifico settore in cui si opera, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente;

b) essere in possesso di partita IVA;

c) non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;

d) non essere sottoposti a procedure di fallimento o a procedure di liquidazione coatta amministrativa;

e) essere in regola con gli obblighi contributivi in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL;

f) non essere soggetti a divieto, sospensione o decadenza né esposti al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata ai sensi della normativa vigente in materia. Tale condizione è da sottoporre obbligatoriamente a verifica ai sensi di tale normativa per l'erogazione del contributo di importo superiore ad € 150.000,00.

6.2. Le condizioni di cui al punto 1, lettere a), b), c), devono sussistere, a pena di inammissibilità della domanda di contributo, alla data dell'evento calamitoso e di presentazione della domanda medesima e, a pena di decadenza dal contributo, alla data di erogazione di quest'ultimo.

6.3. Le condizioni di cui al punto 1, lettere d), e), f), devono sussistere, a pena di decadenza dal contributo, alla data di erogazione di quest'ultimo.

7. Immobili in comproprietà e delega a un comproprietario

7.2. Per gli immobili in comproprietà, alla domanda di contributo presentata da un comproprietario deve essere allegata la delega degli altri comproprietari da conferirsi con le modalità che saranno approvate dal Commissario delegato, ovvero dal Soggetto responsabile.

7.3. In assenza della delega di cui al punto 7.1, il contributo è riconosciuto al solo comproprietario che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai comproprietari che non hanno conferito la delega.

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

8. Indennizzi assicurativi e contributi da altro ente pubblico.

8.1. In presenza di indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo corrisposti o da corrispondersi da altro ente per le medesime finalità (ad esclusione delle detrazioni fiscali relative ad esempio ad interventi di efficientamento energetico o di ristrutturazione edilizia per le quali resta a carico del beneficiario il rispetto delle normative fiscali), per il calcolo del contributo concedibile si considera il minor valore tra il danno massimo stimato ammissibile al netto dell'eventuale indennizzo assicurativo, e/o altro contributo, e il contributo determinato ai sensi del precedente punto 3. Il suddetto contributo concedibile è inoltre:

- integrato con una ulteriore somma pari ai premi assicurativi, relativi a polizze per calamità naturali e versati dai soggetti danneggiati nel quinquennio antecedente la data dell'evento, di cui all'articolo 28, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, il cui pagamento possa essere debitamente documentato;
- decurtato dell'eventuale anticipo concesso ai sensi dell'art.25 c.2, lett.c D.Lgs. 1/2018.

8.2 Il richiedente il contributo dovrà produrre all'Organismo Istruttore copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico, con le modalità che saranno approvate dal Commissario delegato o dal Soggetto responsabile.

8.3 La documentazione attestante l'effettiva percezione dell'indennizzo o contributo di cui al precedente punto 8.2, qualora relativa a indennizzi o contributi effettivamente percepiti successivamente e, quindi, non allegata alla domanda di contributo, dovrà essere prodotta all'Organismo Istruttore entro 10 giorni dall'avvenuta erogazione.

8.4 Il mancato rispetto di quanto previsto al presente paragrafo comporta la decadenza dal contributo.

8.5 In alternativa alla documentazione da produrre ai sensi del punto 8.2., la domanda per l'accesso al contributo di cui al presente provvedimento dovrà in ogni caso contenere una dichiarazione, da parte del richiedente, che attesti il mancato percepimento di rimborsi assicurativi o altri contributi.

9. Perizia asseverata dal professionista incaricato per i danni subiti dall'attività economica

9.1. Alla domanda di contributo deve essere allegata una perizia asseverata da redigersi, utilizzando l'apposito modulo che sarà approvato dal Commissario delegato, ovvero dal Soggetto responsabile, a cura di un professionista abilitato, iscritto ad un ordine o collegio nella quale il perito, sotto la propria personale responsabilità, deve:

a) attestare la sussistenza del nesso di causalità tra i danni e l'evento calamitoso;
b) relativamente ai danni all'immobile in cui ha sede l'attività di cui ai punti 2.1.a), 2.1.b), 2.1.c), e se trattasi di impianti immobili, lett. 2.1.f);
   b.1) identificare l'immobile danneggiato dall'evento calamitoso, indicandone l'indirizzo e i dati catastali (Foglio, mappale, subalterno, categoria, intestazione catastale), attestando che è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero che, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria e inoltre che l'immobile a tale data non era in corso di costruzione né collabente;
   b.2.) descrivere i danni all'immobile e specificare quali, tra gli elementi strutturali e di finitura, gli impianti e i serramenti di cui al punto 3.2, la pertinenza, l'area e fondo

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

esterno sono stati danneggiati, indicando le misure e/o quantità effettivamente danneggiate; descrivere gli interventi sugli stessi, compresi quelli comportanti adeguamenti obbligatori per legge, e stimarne il costo di ripristino, attraverso un computo metrico estimativo nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari sulla base dell'elenco prezzi della Regione o, per le voci ivi non presenti, sulla base del prezzario della locale Camera di Commercio, indicando anche l'importo IVA;

b.3.) attestare, nel caso di spese già sostenute, la congruità delle stesse con i prezzari di cui alla lettera b.2), producendo il computo metrico estimativo di cui alla contabilità finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo;

b.4.) distinguere sia nel caso di cui alla precedente lettera b.2) che in quello di cui alla precedente lettera b.3) i costi ammissibili a contributo dai costi per eventuali interventi già eseguiti o da eseguirsi diversi da quelli di cui al punto 3.2, e pertanto non ammissibili a contributo;

b.5.) distinguere i costi per gli adeguamenti di legge, ammissibili a contributo, dalle eventuali migliorie comunque a carico del titolare del contributo;

b.6.) produrre planimetria catastale, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile;

c) relativamente ai danni di cui al punto 2.1, lettere d), e), f) e g), fornire le specifiche informazioni che saranno precisate nella modulistica approvata dal Commissario delegato o dal Soggetto responsabile finalizzate alla esatta individuazione dei macchinari, delle attrezzature e degli altri beni danneggiati, con riferimento a documentazione tecnica e amministrativa risalente alla data dell'evento ed alla congruità dei relativi prezzi con riferimento a prezzari ufficiali utilizzabili allo scopo, ove esistenti.

9.2. Alla perizia dovranno anche essere allegate le dichiarazioni previste dalla legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività.

9.3. Per l'immobile di cui al punto 2.1.a), il perito deve attestare, altresì, la necessità di procedere alla delocalizzazione dello stesso:

- sulla base dei piani di assetto idrogeologico, degli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, richiamando in perizia tali atti o elaborati;

9.4. In caso di ricostruzione in sito o delocalizzazione in altro sito dell'immobile distrutto o inagibile, il perito deve determinare, avvalendosi di tutte le informazioni a sua disposizione il valore che l'immobile aveva prima dell'evento calamitoso

10. Relazione tecnica del Comune per le aziende da delocalizzare

10.1. Per le strutture distrutte o sgomberate e da delocalizzare di cui al punto 2.1.a), il Comune, in sede di istruttoria, produce una relazione tecnica per la verifica di quanto attestato dal perito in base alle conoscenze in suo possesso o per il tramite delle Amministrazioni competenti in materia di rischio idrogeologico ed idraulico. Qualora il Comune sia impossibilitato a produrre tale relazione tecnica, l'attestazione del perito è resa con perizia giurata.

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

11. Cessazione dell'attività o trasferimento della proprietà dell'azienda

11.1 L'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa dopo l'evento calamitoso non ha titolo a presentare la domanda di contributo né ha titolo a presentarla l'impresa che ne ha acquisito la proprietà e, se presentata, la domanda è inammissibile.

11.2 L'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa dopo aver presentato la domanda, decade dal contributo eventualmente concesso che non potrà, pertanto, essere erogato.

11.3 Non si applicano i precedenti commi 1 e 2 nei casi in cui la proprietà sia stata trasferita all'impresa che alla data dell'evento calamitoso esercitava la propria attività nell'azienda condotta a titolo di diritto reale o personale di godimento (usufrutto, affitto, comodato etc.) ovvero, laddove si sia venuta a determinare una situazione di inattività temporanea dell'impresa proprietaria o di affitto d'azienda senza cessare l'attività.

12. Controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti.

12.1. L'Organismo Istruttore procede al controllo a campione nella misura non inferiore al 10% delle domande ammissibili a contributo per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati.

12.2. A fronte di un elevato numero di domande, nel caso in cui l'effettuazione dei controlli di cui al punto 12.1 possa pregiudicare il rispetto della tempistica di istruttoria stabilita al paragrafo 1, l'Organismo Istruttore può stabilire, con determina del responsabile del procedimento, il rinvio dell'effettuazione dei predetti controlli che dovranno comunque essere svolti prima di procedere all'erogazione del contributo, ovvero, nei casi di cui al punto 1.5, prima della rendicontazione, se fissata entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della presente ordinanza.

13. Termine per l'esecuzione degli interventi e presentazione della relativa documentazione.

13.1 Gli interventi ammessi a contributo devono essere eseguiti nel rispetto delle normative vigenti, entro il termine perentorio che sarà stabilito all'atto di concessione del contributo, ove non già realizzati, a pena di decadenza dal contributo, salvo il rilascio di proroghe su richiesta motivata.

13.2 Entro e non oltre i successivi 60 giorni dal termine perentorio di cui al precedente punto 13.1, i beneficiari dovranno presentare all'Organismo Istruttore la documentazione valida ai fini fiscali debitamente quietanzata (fatture e/o ricevute e/o scontrini fiscali) ed i relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità), comprovanti le spese sostenute, nonché la documentazione tecnica, qualora questa sia necessaria e non sia già stata presentata ai sensi della vigente normativa in materia di edilizia.

13.3 Non sono ammessi a contributo gli interventi eseguiti in economia con l'impiego di maestranze alle dipendenze della attività economica (es.: ditta edile), che sia proprietaria del bene danneggiato o richiedente il contributo, anche se per gli stessi sono emesse le cd. autofatture; sono ammissibili a contributo solo le forniture, acquisite presso terzi fornitori, di materiale per l'esecuzione dei lavori in economia, la cui spesa è comprovata da documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, e dai relativi mezzi di pagamento come indicato nel precedente punto 13.2.

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026

13. 4 L’imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile a contributo, tranne qualora non sia recuperabile a norma della legislazione vigente dall’impresa richiedente il contributo.

13.5 I beneficiari sono tenuti a fornire, su semplice richiesta dell’Organo Istruttore, tutte le informazioni e i documenti necessari ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo ed a consentire l’accesso al personale incaricato dallo stesso in occasione di eventuali sopralluoghi ed ispezioni.

Comune di Castelfiorentino - Prot. n. 21026 del 09/11/2026